

# Bollettino dell'Unità Pastorale

## Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)  
11 settembre 2011 - anno III - Edizione n° 119



**« Non ti dico fino a sette volte,  
ma fino a settanta volte sette »**

(Mt 18,22)

24ª Domenica del tempo ordinario

### ▣ DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

#### Dal Vangelo di Matteo (Mt 18,21-35)

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: « Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte? ».

E Gesù gli rispose: « Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello ».

### PREGHIERA

Mi sembra di essere un croce, Gesù,  
quando non rispondo subito  
all'offesa con l'offesa,  
all'insulto con l'insulto.  
E mi illudo quasi di essere un santo  
quando rinuncio alla vendetta  
e cerco di reprimere il rancore.  
Ma tu non ti accontenti  
neppure di tutto questo...

Mi chiedi di perdonare,  
di cancellare addirittura il debito  
e di essere pronto a farlo  
non solo per qualche volta,  
ma addirittura sempre.  
E per convincermi, dal momento  
che una cosa del genere  
non mi riesce affatto spontanea,  
mi richiami il mio debito,  
il debito ingente e sproporzionato  
che ho nei confronti del Padre tuo.

Che cosa sono, al confronto,  
i debiti che alcuni  
possono aver contratto con me?  
Poca cosa, che sparisce  
di fronte a quello che devo  
in prima persona a Dio.

Per questo, Gesù, ti domando  
di cambiare il mio cuore,  
di spezzare il mio orgoglio, la mia superbia,  
di sradicare la mia voglia di rivalsa,  
di condurmi per la via della misericordia,  
quella che tu mi hai tracciato dalla croce,  
donando il tuo perdono a chi ti faceva morire.

### Presentazione della liturgia della 24ª Domenica del tempo ordinario

Alla domanda di Pietro « Signore, quante volte dovrò perdonare a mio fratello se pecca contro di me? », Gesù risponde che il perdono cristiano è senza limiti (« Settanta volte sette »), perché è unicamente il perdono senza limiti che assomiglia al perdono di Dio. È dal perdono di Dio che discende il nostro perdono verso il prossimo. Il perdono di Dio è il motivo e la misura del perdono fraterno. Dobbiamo perdonare senza misura, perché Dio ci ha già fatti oggetto di un perdono senza misura. È dalla gratuità del dono di Dio che nasce il perdono. Il perdono fraterno è conseguenza del perdono di Dio, ne è la risposta. Per capire il perdono devi dunque guardare in alto. Ma devi anche guardare nella profondità dell'uomo: non c'è amicizia senza perdono, né famiglia, né fraternità, né pace. Il perdono è necessario per vivere e relazionarsi, a tutti i livelli.

Il contrasto tra i due quadri della parabola non ha come scopo principale quello di far vedere la diversità del comportamento di Dio nei confronti di un uomo che sa perdonare e nei confronti di un uomo incapace di perdonare. Intende piuttosto far vedere quanto sia degno di condanna il servo che non perdona dal momento che egli fu per primo perdonato. Il servo è condannato perché tiene il perdono per sé, e non permette che il perdono ricevuto diventi gioia e perdono anche per gli altri. L'errore del servo è quello di separare il rapporto con Dio dal rapporto col prossimo. E invece è un rapporto unico: come fra Dio e l'uomo c'è un rapporto di gratuità, di amore discendente e accogliente, così deve essere fra l'uomo e i suoi fratelli.

La parabola del servo e del padrone – che stiamo leggendo – offre un messaggio praticabile? Certo la parabola non intende indicare una norma generale. Rivela anzitutto come Dio si pone davanti all'uomo. E sorprende che non si dica come ci si debba, a propria volta, porre davanti a Dio, ma si dica soltanto come porsi davanti al fratello. Probabilmente la parabola vuole sottolineare che l'amore di Dio non è anzitutto circolare, ma espansivo. È nella linea della gratuità, non della stretta reciprocità. Dio non si lascia rinchiudere nella stretta reciprocità. E, dunque, chi crede in Dio e parla di Dio, deve allargare lo spazio del perdono, non della ferrea giustizia. Della ferrea giustizia parlano già altri. Non è il caso di unirsi al coro!

LETTURE DELLA MESSA DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
18 settembre 2011 25ª Domenica del tempo ordinario	Isaia 55,6-9	Salmo 144	Filippesi 1,20-24.27	Vangelo secondo Matteo 20,1-16

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino e sul sito internet possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo di posta elettronica: [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it)

Avvisi e notizie si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo [www.upmadonnadellaneve.it](http://www.upmadonnadellaneve.it)

# EVENTI DALL'11 AL 18 SETTEMBRE

## Domenica 11 settembre

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa a seguire ASSEMBLEA GENERALE DELL'UNITA PASTORALE (ore 9:15 recita delle Lodi mattutine)
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S. Messa

## Martedì 13 settembre

- ☞ Ore 21.00 a Masone S.Messa

## Mercoledì 14 settembre

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S. Rosario e a seguire ore 21.00 S. Messa in memoria dei def. ti Pellegrino e Ernesta Bagnacani, Giulia Salsi, Oliviero Rossi

## Venerdì 16 settembre

- ☞ Ore 21.00 a Sabbione S.Messa

## Sabato 17 settembre

- ☞ Ore 11.30 a Gavasseto celebrazione del matrimonio di Biscardi Andrea e Pappalardo Anna Maria
- ☞ Ore 17.00 a Gavasseto S.Messa con celebrazione del 50° anniversario di matrimonio di Franco Rossi e Paola Iotti
- ☞ Ore 18.00 fino alle 21.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa prefestiva

## Domenica 18 settembre

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmiolo S.Messa con celebrazione del matrimonio tra Vitale Vincenzo e D'arcangelo Daniela
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con celebrazione del matrimonio tra Benatti Federico e Mazzini Ambra

## COMUNICAZIONI EXTRA

- Preavvisiamo che domenica 25 settembre con la messa itinerante comincerà il nuovo anno pastorale. A causa della concomitanza con il concerto di inaugurazione del restauro che ci sarà a Sabbione (per non arrivare davanti alla chiesa proprio in quel momento) avvisiamo che il giro in bicicletta non partirà più da Masone ma da Gavasseto. Ritrovo sempre alle 14 e partenza alle 14.30. L'itinerario sarà il seguente. Gavasseto (saluto iniziale), Sabbione (atto penitenziale), Marmiolo (liturgia della parola), Castellazzo (preghiere dei fedeli), Masone (liturgia eucaristica), Roncadella (benedizione finale) La mensa si concluderà dopo aver toccato tutte le sei parrocchie a Roncadella con benedizione e merenda finale per tutti (referente per organizzazione Merenda Carla Bondavalli). In caso di Maltempo la messa si celebrerà a Gavasseto alle ore 15.00
- Da sabato 24 la messa prefestiva sarà celebrata a Roncadella alle ore 18.30



www.solideogloria.eu

**Domenica 25 settembre ore 17**

**Sabbione**

**Circoscrizione Nordest**

**Chiesa dei Santi Sigismondo e Genesio**

via Mons. Torreggiani 7  
Coro I Ragazzi Cantori  
di San Giovanni in Persiceto  
Marco Arlotti direttore e organo solista

Concerto per la presentazione del restaurato  
Coro ligneo del XVIII secolo

**Ingresso libero**



## IL FOCOLARE DOMENICA 11 SETTEMBRE 2011

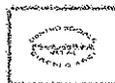
Ore 16.00 – Partita di calcio  
c/o Circolo Primavera, Masone  
(Reggio E.)

**Amici del Focolare  
Vs Coress All Stars**

Ore 17.00 – FESTA al Focolare  
c/o "Il Focolare" via Grassi 7/2,  
Masone (Reggio E.)  
Gnocco fritto e Bar

**Ore 19.00 - Concerto  
In your Mind**

Chitarra: Luca Anceschi  
Piano: Marco Montorsi Voce:  
Monia Giovanelli  
Si ringraziano per la  
collaborazione:  
Unità Pastorale 'Madonna  
della Neve'



Per info: Davide Vezzani  
presso Il Focolare 0522/345016



**UNA NOTTE DA SIERRA  
LEONE!**

24 e 25 SETTEMBRE

SALVATERRA zona campi sportivi

**Tornei di calcetto** (maschile e  
femminile)

**Tornei di volley** (misto 4 contro 4)

**Dodgeball in maschera** (misto 6  
contro 6)

Birreria – Tigelle – Gnocco fritto –

Concerti – Musica

Per iscrizione ai tornei :

Carolina 348 8947403

Anis 347 0749547

Lele 335 5616330

Anna 340 1821121